



ISTITUTO SECULAR  
OPERARIAS PARROQUIALES - MAGDALENA AULINA

Benvenuti!

Grazie per aver accettato di condividere con noi questa giornata di Magdalena Aulina.

Grazie a S.E. il Vescovo che ha presieduto l'Eucaristia e ci ha rivolto parole piene di conforto e di speranza, nelle quali è stato facile leggere la sua stima verso la fondatrice e l'Istituto.

Eccellenza, averla oggi qui è stato, per noi, un grande regalo, e sono sicura che molte operaie e amici presenti l'avranno ricordata in quella cerimonia storica che fu la chiusura del processo diocesano della causa di beatificazione e canonizzazione della nostra fondatrice, la serva di Dio Magdalena Aulina. Come ce lo fece vivere descrivendo dettagliatamente tutto quello che si stava portando a termine, proprio qui, in questo presbiterio!

Tanti sono i sentimenti di gratitudine: la ringraziamo per quanto fece allora; La ringraziamo per il suo prezioso contributo quando portavamo avanti la petizione affinché il nostro istituto fosse riconosciuto di Diritto Pontificio; grazie per essere oggi qui presente, e soprattutto, grazie per la sua amicizia e apprezzamento.

La giornata che dedichiamo alla nostra fondatrice, che chiamiamo **día de Magdalena Aulina**, è un incontro annuale che coincide con il suo *dies natalis*, vale a dire, con l'anniversario della sua morte, che fu il 15 maggio del 1956. È una data nella quale ci riuniamo non solo le operaie ma anche la famiglia Auliniana, gli amici e i collaboratori, che vogliono manifestare la propria devozione e stima verso questa donna, una donna laica, profondamente laica e profondamente consacrata a Dio per il bene del prossimo; una donna molto devota della Vergine Maria, che mosse i suoi primi passi di attività apostolica proprio nel mese di maggio del 1916, riunendo i

suoi vicini per pregare il Rosario. Era un gesto semplice, però rappresentò il seme fecondo del suo futuro Istituto Secolare, e dell'Opera di evangelizzazione e promozione del laicato impegnato, in un'epoca preconciliare nella quale il ruolo dei laici era quasi sconosciuto, e di più ancora il ruolo di una donna laica.

Magdalena, sensibile all'azione dello Spirito Santo, che non smette di ispirare nella Chiesa persone che possano essere fonte di grazia per tutto il popolo di Dio, lavorò in mezzo alla gente e a favore della gente, incoraggiandola e accompagnandola, affinché scoprisse l'amore di Dio Padre, che ci ama con un amore infinito e ci vuole tutti santi. Fu un'idea certamente profetica per quegli anni, e della quale ci parla molto papa Francesco nella *Gaudete et Exsultate*, Rallegratevi ed esultate l'esortazione apostolica sulla chiamata universale alla santità.

Questa è, dunque, la giornata che dedichiamo alla nostra fondatrice, nella quale vogliamo ringraziare Dio per averci dato questa donna che speriamo di poter vedere presto beata e santa, giacché la sua vita fu eroica, la sua obbedienza alla Chiesa fu esemplare e visse intensamente il suo amore per Dio e per la gente con il suo caratteristico "darse = donarsi", fino all'estremo delle sue forze fisiche.

Voglio ripetere quello che affermava Filomena Crous, sua fedele segretaria e prima successora. Diceva: *"Magdalena Aulina fu straordinaria nel suo amore e fedeltà alla Chiesa, come lo fu anche nel comprendere, accogliere e ascoltare; nel suo amore per l'uomo e per il prossimo attorno a lei. Darsi a Dio, alla Chiesa e al prossimo, furono tre amori inseparabili nel cuore e nel carisma di Magdalena Aulina"* (Roma, 10 dicembre 1994).

Effettivamente, Magdalena, sin da giovane, seguendo molto da vicino i passi e gli insegnamenti di Gesù, offrì volontariamente e liberamente tutta la sua vita, per gli altri, e perseverò fino alla morte compiendo questo proposito. Pregava costantemente il Signore affinché le concedesse la grazia di esserGli *"siempre fiel hasta el último aliento de su vida y las últimas palpitaciones de su pobre corazón"* (sempre fedele fino al suo ultimo respiro, fino all'ultimo palpito del suo povero cuore).

Così che, come dice Papa Francesco nella Lettera Apostolica *“Nessuno ha un amore più grande”*, del 2017 (*Maiolem Hac Dilectionem*), il «motu proprio» sull’offerta della propria vita, potremmo affermare che la vita di Magdalena Aulina può considerarsi come una di quelle persone degne di considerazione e di particolare onore, giacché *l’offerta della vita* è un nuovo *iter* riconosciuto per la beatificazione e la canonizzazione.

Certamente aspettiamo l’ora di Dio e chiediamo che la Chiesa riconosca la vita e le virtù di Magdalena Aulina, figlia di questa cara terra. Certo non vogliamo anticiparci alla Chiesa, però vogliamo esporre l’evidenza di una vita offerta, di una vita esemplare che ha prodotto molti frutti.

Oggi possiamo presentare al Signore, grazie alla sua provvidenza, i frutti che stiamo raccogliendo dalla semina di Magdalena Aulina, i frutti della sua spiritualità e del suo carisma, che sta mettendo radici in altre parti del mondo.

È l’aria dello Spirito, come diceva Magdalena, che trasporta i semi da altre parti, in altri continenti, dove sicuramente c’è un terreno più fertile e generoso.

È una gioia immensa poter condividere con la Chiesa del Paraguay, del Burkina e del Congo, un carisma nuovo, il carisma e la spiritualità di Magdalena, perché unito agli altri carismi contribuisca, accompagni e aiuti nel loro cammino i tanti laici chiamati a vivere una vita cristiana coerente con il proprio battesimo, chiamati alla santità del popolo di Dio. E poter vedere come il carisma di questa donna laica e profetica si sia radicato, ultimamente, in Congo, in Burkina, in Paraguay, terre molto care che si uniscono alla geografia dell’Istituto già presente in Spagna, Italia, Francia, Porto Rico e Guinea Equatoriale. È emozionante constatare come quel seme di maggio del 1916, coltivato con amore materno dalla santissima Vergine, e sotto la protezione di Santa Gemma Galgani, si sia sparso dando frutti di bontà, di speranza, di fede.

In questo giorno di Magdalena Aulina vogliamo ringraziare la Vergine Maria, che accompagna il cammino dell’Istituto, e vogliamo *“esprimere il nostro ringraziamento per tutte le manifestazioni del “genio” femminile...; per tutti i carismi che*

*lo Spirito Santo elargisce alle donne nella storia del Popolo di Dio, per tutte le vittorie dovute alla sua fede, speranza e carità, per tutti i frutti della santità femminile” (cfr. Lettera Apostolica Mulieris Dignitatem, 31).*

Grazie a tutti coloro che ci accompagnano con affetto e preghiere, affinché noi, Operaie di Magdalena Aulina, seguiamo fedelmente il carisma e la spiritualità della fondatrice, continuando a spargere il bene e a promuovere una vita cristiana autentica intorno a noi.

Sono sicura che la Serva di Dio Magdalena Aulina intercederà davanti al Signore per tutti voi, per le famiglie, per le vostre necessità e le vostre speranze, come glielo chiediamo nelle nostre preghiere quotidiane.

Di nuovo, molte grazie, mons. Sergi, e molte grazie ai concelebranti. Non lasciate di chiedere per l’Istituto.

Grazie anche al coro delle Operaie, che ci ha accompagnato e che ora ascolteremo in un ultimo canto dedicato a Magdalena Aulina.

Grazie.

Pina Milana  
direttrice generale